

Progetto di una parte di un' Unità di Apprendimento *flipped classroom*

Dati dell'Unità di Apprendimento

Titolo: D'Annunzio

Scuola: secondaria di primo grado Carducci Brescia

Materia: storia e italiano

Classe: terza G

Argomento curricolare:

D'Annunzio, il benacense e la Santa fabbrica

La Sfida:

CONOSCENZE:

Contesto storico e geografico di riferimento di autori e opere: approfondire lo studio della biografia di D'Annunzio per capire perché dopo l'impresa di Fiume decide di ritirarsi a proprio a Gardone Riviera e cosa lo spinge a costruire il Vittoriale degli Italiani.

ABILITA':

Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana.

LETTURA

Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti date in bibliografia, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

SCRITTURA

Produrre testi informativi ed espositivi utilizzando supporti tecnologici e software specifici (power point)

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:

Consapevolezza ed espressione culturale – identità storica

COMPITO SIGNIFICATIVO

Costruire un percorso di visita virtuale al Vittoriale degli Italiani in formato digitale ed esporlo in classe. Ciceroni per un giorno. Presentazione in loco al Vittoriale delle tappe del percorso di visita approfondite.

Lancio della Sfida.

1. attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula:

a. prenoscenze:

STORIA: primo conflitto mondiale; questione di Fiume.

LETTERATURA: profilo biografico di D'Annunzio, letture antologiche delle sue opere.

ANTOLOGIA: biografia, testo espositivo-informativo

b. lettura approfondita di alcuni passi tratti da biografie e lettere manoscritte, preparati in fotocopia;

c. risorse digitali: sito Fondazione il Vittoriale, videocassetta su D'Annunzio e la Grande Guerra, CD ROM La Cittadella.

2. Lancio sfida:

Letture citazione dal *Libro segreto*:

*Ho fatto di tutto me la mia casa;
e l'amo in ogni parte.*

Distribuzione mappa del Vittoriale con percorsi di visita (storico-letterario, artistico-architettonico e naturalistico-ambientale) e domande guida per l'approfondimento.

La classe viene suddivisa in gruppi, ad ogni gruppo è affidato un mandato nel quale sono esplicitate le tappe del percorso all'interno della Santa Fabbrica da approfondire con ricerche sitografiche, bibliografiche e iconografiche, con il compito di focalizzare cosa si trova di D'Annunzio in ogni parte della "sua casa".

Il gruppo al suo interno si distribuisce il lavoro.

L'approfondimento viene sintetizzato su supporto digitale in power point e corredato da immagini.

Condurre la sfida.

Presentazione alla classe del lavoro svolto da parte di ognuno degli alunni, gruppo per gruppo.

I compagni ascoltano e intervengono con domande e/o commenti, condividendo con il resto della classe gli approfondimenti fatti.

Il docente integra approfondendo la lettura iconografica con informazioni sulla forte valenza simbolica degli elementi architettonici, artistici e dei cimeli; raccorda le varie tappe del percorso che vanno descrivendo gli alunni nello sforzo di dare unitarietà al lavoro; racconta curiosi aneddoti sulla vita del Vate al Vittoriale.

Ciascuno è coinvolto nella valutazione del lavoro degli altri compagni.

Il docente, tenuto conto delle osservazioni degli stessi studenti e dell'osservazione svolta in prima persona durante le presentazioni in classe, registrate in rubriche, fa una valutazione di fine processo dei singoli e del gruppo valorizzando anche gli aspetti dell'interazione e della cooperazione.

Dopo la condivisione in classe ad ogni gruppo è assegnato il compito di rivedere il lavoro alla luce delle osservazioni emerse e di prepararsi per la presentazione in loco.

Chiusura della sfida.

ATTIVITA' DI SISTEMATIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ciceroni per un giorno. Presentazione in loco al Vittoriale delle tappe del percorso di visita approfondite.

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE FORMATIVA

Rubrica valutativa.

In che modo l'approccio proposto differisce da quello tradizionale?

1. Il percorso di apprendimento non può prescindere dalle preconcoscenze.

2. La sfida incuriosisce e attira i ragazzi.
3. Stimola a porsi domande, a confrontare le possibili risposte in gruppo (problem solving)
4. Costringe tutti ad un ruolo attivo di primo piano.
5. Sviluppa competenze di lavoro di gruppo spendibili nella società e nel mondo del lavoro
6. Stimola l'aiuto reciproco mediante il peer learning con benefici sia per i ragazzi in difficoltà sia per gli studenti più competenti.
7. Si misurano con compiti autentici.